



TRIBUNALE DI BENEVENTO

PRESIDENZA

Decreto n. 17123

Benevento, li 21/03/2023

Il Presidente del Tribunale

Visto il programma delle attività annuali per l'anno 2023 tra i cui obiettivi e priorità è stato previsto di:

1. Procedere al Controllo periodico (semestrale) degli incarichi conferiti dai giudici agli ausiliari nell'ambito di procedimenti penali e civili assicurando il rispetto dei principi di rotazione e trasparenza delle procedure di nomina, con pubblicazione, sul sito istituzionale del Tribunale di Benevento, nell'apposita pagina intitolata "Albo CTU e Periti", degli incarichi affidati, recanti l'indicazione del numero del procedimento, dell'oggetto, della data e del giudice che affida l'incarico. Si cercherà di implementare le informazioni relative agli incarichi affidati mediante popolamento dei campi previsti negli applicativi in uso ai fini del previsto controllo;
2. Vigilare sull'effettiva applicazione del principio di rotazione degli incarichi conferiti agli ausiliari del giudice e ai professionisti (CTU, Periti, Custodi, Delegati alle Vendite, Curatori, Amministratori Giudiziari etc.), in ottemperanza anche alle recenti disposizioni normative introdotte dalla riforma Cartabia in materia di controllo e vigilanza sulla distribuzione degli incarichi e della relativa pubblicità notizia degli stessi "

Visto:

- **l'art. 179-quater del c.p.c.** (novellato dal D. Lgs. 10 ottobre 2022, n. 149, c.d. riforma Cartabia) sulla "distribuzione degli incarichi", dettato in materia di esecuzioni immobiliari, ove è stabilito che "Il Presidente del Tribunale vigila affinché, senza danno per l'amministrazione della giustizia, le deleghe siano assegnate tra gli iscritti nell'elenco di cui all'articolo 179 ter in modo tale che a nessuno dei professionisti iscritti possano essere conferiti incarichi in misura superiore al 10 per cento di quelli affidati dall'ufficio e dal singolo giudice e garantisce che sia assicurata l'adeguata trasparenza del conferimento degli incarichi anche a mezzo di strumenti informatici. Per l'attuazione di tale vigilanza debbono essere annotate dal cancelliere in apposito registro tutte le deleghe che gli iscritti

ricevono e i relativi compensi liquidati. Il registro è pubblico e liberamente consultabile e dello stesso possono essere rilasciate copie o estratti”;

- **l'art. 23 delle disp. Att. c.p.c.** (vigilanza sulla distribuzione degli incarichi) (novellato dal D. Lgs. 10 ottobre 2022, n. 149, c.d. riforma Cartabia) ove è stabilito che “Il presidente del tribunale e il presidente della Corte di Appello vigilano affinché, senza danno per l'amministrazione della giustizia, gli incarichi siano equamente distribuiti tra gli iscritti nell'albo in modo tale che a nessuno dei consulenti iscritti possano essere conferiti incarichi in misura superiore al 10 per cento di quelli affidati dal rispettivo ufficio, e garantiscono che sia assicurata l'adeguata trasparenza del conferimento degli incarichi anche a mezzo di strumenti informatici. Per l'attuazione di tale vigilanza gli incarichi affidati e i compensi liquidati dal giudice agli iscritti nell'albo sono annotati nei sistemi informatici regolamentati secondo le regole tecniche per l'adozione nel processo civile delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Gli incarichi e i compensi sono altresì pubblicati sul sito dell'ufficio giudiziario”;
- **l'art. 169-sexies delle disp. Att. c.p.c.** (elenco dei soggetti specializzati per la custodia e la vendita dei mobili pignorati) che stabilisce che “Presso ogni tribunale è istituito un elenco dei soggetti specializzati di cui all'articolo 532 del codice per la custodia e la vendita dei beni mobili pignorati. Alle domande di iscrizione all'elenco è allegata la documentazione comprovante le competenze maturate, anche relativamente a specifiche categorie di beni. L'elenco è formato dal presidente del tribunale, che provvede sentito il procuratore della Repubblica. Si applicano gli articoli 13 e seguenti in quanto compatibili.”

Rilevata la necessità e l'opportunità di reiterare le indicazioni già impartite al fine di garantire la equa distribuzione degli incarichi in materia di esecuzioni immobiliari e, in generale, per tutte le materie così da assicurare l'applicazione del principio di rotazione e trasparenza delle procedure di nomina;

Considerato che, in virtù delle suindicate disposizioni normative, la distribuzione degli incarichi può considerarsi equa allorché a nessuno dei professionisti iscritti negli elenchi risulti essere stato conferito un numero di incarichi superiore al 10% di quelli affidati dall'ufficio (dovendosi intendere per ufficio : l'area esecuzioni e fallimenti per gli incarichi relativi alle operazioni delegate dal giudice dell'esecuzione; l'area lavoro per gli incarichi relativi al settore lavoro, il settore civile per i restanti incarichi conferiti, ciascun Ufficio del Giudice di Pace per gli incarichi di competenza conferiti). Nell'equa distribuzione deve anche considerarsi il valore degli incarichi stessi in rapporto al numero dei professionisti iscritti negli elenchi, avendo come termine temporale quello dell'anno solare, salvo l'ipotesi di verifiche ulteriori che potrebbero rendersi necessarie in presenza di particolari situazioni. Resta salva la possibilità di ritenersi comunque realizzata l'equa distribuzione degli incarichi, qualora in presenza di riscontrate esigenze motivate dall'amministrazione giudiziaria, siano eccezionalmente derogate le disposizioni impartite;

DISPONE

- A. che i giudici del settore civile procedano, per ciascun anno solare, al conferimento degli incarichi nel rispetto dei principi sopra enunciati, ossia con equa distribuzione delle deleghe che potrà ritenersi soddisfatta quando a nessuno dei professionisti iscritti negli elenchi risulti essere stato conferito un numero di incarichi superiori al 10% di quelli affidati dall'ufficio come sopra inteso, tenuto conto, nel compiere il giudizio di equità, anche del valore degli incarichi singolarmente conferiti e del numero di professionisti destinatari degli incarichi stessi in rapporto al numero dei professionisti iscritti nell'elenco. Ove motivate esigenze di amministrazione della giustizia dovessero portare ad uno scostamento dalle suddette indicazioni sull'equa distribuzione, il giudice dovrà trasmettere a questo Presidente il relativo provvedimento dando indicazione dei motivi che hanno determinato la scelta compiuta (ad esempio, per una non adeguata professionalità rispetto all'affare specifico degli iscritti nell'elenco non prescelti o per una professionalità specifica del prescelto);
- B. che le cancellerie civili e penali (per quest'ultima nei limiti previsti dai sistemi in uso) procedano alle annotazioni nei sistemi informativi di ogni informazione relativa agli incarichi conferiti dal magistrato ivi compresa l'indicazione del compenso liquidato (dette informazioni potranno essere così estrapolate ai fini del controllo degli incarichi conferiti);
- C. che la cancelleria esecuzioni e fallimenti provveda alla sistematica annotazione, in maniera informatica, delle deleghe conferite nel registro di cui all'art. 179-quater ed i relativi compensi liquidati. Il Direttore del settore fornirà al Presidente del Tribunale e al Dott. Luigi Clemente (cancelleria V.G. Albo CTU e Periti) l'elenco delle deleghe, entro il ventesimo giorno successivo a ciascun semestre di riferimento, ovvero entro il giorno 20 del mese di gennaio e entro il giorno 20 del mese di luglio;
- D. ai fini del controllo di cui sopra i Direttori delle cancellerie civili procederanno ad estrapolare dai sistemi in uso, con cadenza semestrale, elenchi dai quali risultino le informazioni necessarie e funzionali alle relative verifiche (quali n. RG, oggetto del procedimento, la tipologia dell'incarico, generalità del CTU/delegato, data dell'incarico, giudice che ha conferito l'incarico e l'importo liquidato). Detti elenchi dovranno essere trasmessi al Presidente del Tribunale e al Dott. Luigi Clemente (cancelleria V.G. Albo CTU e Periti) entro il ventesimo giorno successivo a ciascun semestre di riferimento;
- E. ai fini dell'esercizio del potere di vigilanza sugli incarichi conferiti nell'ambito di procedimenti penali (agli ausiliari del giudice, custodi, ecc.), considerato che allo stato i sistemi in uso non consentono una agevole estrazione delle suddette informazioni, i Direttori dei singoli settori forniranno al Presidente del Tribunale e al Dott. Luigi Clemente (cancelleria V.G. Albo CTU e Periti), entro i mesi di gennaio e luglio di ciascun anno, l'elenco dal quale risultino informazioni relative agli incarichi conferiti dai Giudici penali

a periti, custodi, amministratori e, comunque, agli ausiliari del giudice e alla relativa liquidazione.

La verifica sull'equa distribuzione degli incarichi verrà altresì esercitata, periodicamente, dal Presidente della I Sezione per quanto attiene il settore civile, e dal Presidente della Sezione Penale sugli incarichi conferiti dai giudici penali. Per l'esecuzione delle necessarie operazioni di verifica gli indicati Presidenti di Sezione potranno avvalersi della collaborazione dei funzionari UPP. Per quanto concerne il settore penale, in linea tendenziale, si ritiene che i giudici debbano procedere all'affidamento degli incarichi nel rispetto dei principi di legalità e trasparenza come sopra definiti, contemperando tuttavia dette esigenze con le preminenti esigenze di giustizia finalizzate al celere accertamento del commesso reato.

Si comunichi ai Presidenti di Sezione, ai Magistrati ordinari e onorari, ai Responsabili delle cancellerie civili e penali, al Presidente del Consiglio dell'Ordine Forense.

Si provveda, a cura della dr.ssa Calderazzo, alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet del Tribunale.

Il Presidente del Tribunale

Dott.ssa Marilisa Rinaldi

